Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 247

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 22 ottobre 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1, e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati del relativo importo.

Avviso di pubblicazione e spedizione dei fascicoli della Raccolta Ufficiale delle leggi e decreti.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla *Gratuita* distribuzione della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno tanto in edizione normale che in quella economica che si è ultimata la spedizione dei fascicoli 1° e 2° del volume V edizione normale, anno 1936; dei fascicoli dal 9° al 13° del volume II, dei fascicoli 1°, 2° e 3° del volume III e indice del volume I dell'edizione economica, anno 1937, nonchè delle segnature dal 65 al 92 del volume V, ultimo dell'anno 1936, edizione economica.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'ufficio della Raccolta leggi e decreti presso il Ministero della giustizia, Palazzo di via Arenula, Roma, nel termine improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 9 settembre 1937-XV, n. 1749.
Attuazione, nei riguardi della Regia università di Firenze, delle norme di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, numero 1592;
Veduta la legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1100;
Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 73;
Veduto il R. decreto 26 marzo 1936-XIV, n. 657, con il quale sono stati aggregati il Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali, il Regio istituto superiore di architettura, il Regio istituto superiore agrario e forestale ed il Regio istituto superiore di magistero di Firenze a quella Regia università, come Facoltà;
Veduto il R. decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1229;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La decorrenza del nuovo ordinamento per quanto si attiene alle disposizioni dell'art. 1 del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 73, nei riguardi della Regia università di Firenze, è stabilita alla data del 1° luglio 1937-XV.

Art. 2.

La Regia università di Firenze è costituita dalle seguenti Facoltà:
di giurisprudenza;
di economia e commercio;
di lettere e filosofia;
di magistero;
di medicina e chirurgia;
di scienze matematiche fisiche e naturali;
di farmacia;
di architettura;
di agraria.

Art. 3.

Il ruolo organico dei posti di professore di ruolo di ciascuna Facoltà, per i quali, a norma del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 73, la spesa viene posta a carico dello Stato, è stabilito come appresso:

Facoltà di giurisprudenza	13
Facoltà di economia e commercio	8
Facoltà di lettere e filosofia	20
Facoltà di magistero	7
Facoltà di medicina e chirurgia	16
Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali	14
Facoltà di farmacia	1
Facoltà di architettura	3
Facoltà di agraria	13

E' assegnato altresì all'Università per la Facoltà di agraria il posto di professore di ruolo assegnato all'insegnamento di « principî di diritto agrario e legislazione rurale » (già diritto agrario) e la cui spesa è a carico degli enti di cui alla convenzione 25 maggio 1931-IX, approvata con il R. decreto 1 ottobre 1931-IX, n. 1658.

Per il posto predetto si applica il secondo comma dell'articolo 100 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592.

Art. 4.

Sono consolidati in complessive annue L. 1.861.542,50 e devoluti allo Stato i contributi corrisposti alla Regia università dagli Enti locali di cui al comma secondo dell'art. 1 del precitato R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 73, in dipendenza della convenzione 26 ottobre 1936-XIV, approvata con il R. decreto 29 aprile 1937-XV, n. 981, e di quella 23 maggio 1930-VIII, approvata con il R. decreto 26 giugno 1930-VIII, n. 1084, della legge 18 marzo 1928-VI, n. 585, e del R. decreto 7 febbraio 1930-VIII, n. 86.

Art. 5.

Lo Stato corrisponderà all'Università per il funzionamento delle Facoltà, esclusa quella di magistero, un contributo annuo di L. 2.056.571,50 pari alla differenza fra la somma di L. 4.652.571,50, importo complessivo dei contributi presentemente corrisposti in L. 2.791.029 dallo Stato medesimo e in L. 1.861.542,50 dagli Enti locali indicati al precedente articolo 4, e la somma di L. 2.596.000 importo medio della spesa per gli 88 posti di professore di ruolo assegnati alle Facoltà stesse ai sensi dell'art. 3 del presente decreto.

Per la Facoltà di magistero lo Stato corrisponderà un contributo annuo di L. 136.200 (pari alla differenza fra la somma di L. 342.700 presentemente corrisposta dallo Stato medesimo e la somma di L. 206.500 importo medio della spesa per i 7 posti di professore di ruolo assegnati alla Facoltà ai sensi dell'art. 3 del presente decreto) diminuito dell'ammontare delle tasse riscosse nell'anno precedente.

Inoltre per ogni posto di professore di ruolo che non risulti coperto lo Stato corrisponderà all'Università la somma annua di L. 29.500.

Art. 6.

Per effetto del presente decreto:

a) è soppresso il n. 3 della tabella *B* annessa al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592, mentre la tabella *A* del testo unico medesimo è integrata del nuovo contributo che lo Stato deve corrispondere all'Università a norma dell'art. 5 del presente decreto;

b) sono soppressi i numeri 23, 34, e 41 della tabella *D* annessa al predetto testo unico e la tabella stessa è integrata con le seguenti indicazioni:

« Regia università di Firenze:

a) Facoltà di giurisprudenza, posti di ruolo 13;
b) Facoltà di economia e commercio, posti di ruolo 8;
c) Facoltà di lettere e filosofia, posti di ruolo 20;
d) Facoltà di magistero, posti di ruolo 7;
e) Facoltà di medicina e chirurgia, posti di ruolo 16;
f) Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, posti di ruolo, 14;
g) Facoltà di farmacia, posti di ruolo 1;
h) Facoltà di architettura, posti di ruolo 3;
i) Facoltà di agraria, posti di ruolo 13.

Vi è inoltre un posto di ruolo riservato all'insegnamento di « principî di diritto agrario e legislazione rurale » (già diritto agrario). La spesa relativa è a carico degli enti di cui alla convenzione 25 maggio 1931-IX, approvata con il R. decreto 1 ottobre 1931-IX, n. 1658 ».

Art. 7.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 settembre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 390, foglio 97. — MANCINI.

REGIO DECRETO 26 agosto 1937-XV, n. 1750.

Approvazione della variante al piano regolatore di massima di Milano per la zona settentrionale della città in località Bicocca.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 19 febbraio 1934, n. 433, con la quale fu approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento di Milano con le norme per la sua attuazione;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1663, recante modificazioni alla legge anzidetta e convertito nella legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2118;

Vista la domanda con la quale il podestà di Milano, in base alla propria deliberazione n. 175028-54322 del 31 dicembre 1936-XV, ha chiesto che sia approvata la variante all'anzidetto piano di massima relativa alla zona settentrionale della città di Milano in località Bicocca;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono presentate opposizioni contro il progetto di variante in esame;

Considerato che tale variante ha per iscopo di sopprimere alcune strade di lottizzazione, previste nel piano di massima, dando modo alla ditta Pirelli, senza pregiudizio per l'interesse pubblico, di incrementare la propria industria;

Visto il parere n. 1231 del 12 luglio 1937-XV del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Ai sensi e per gli effetti della citata legge 19 febbraio 1934, n. 433, e successive modificazioni, è approvata la variante al piano regolatore di massima di Milano per la zona settentrionale della città in località Bicocca.

Per l'attuazione della variante rimane fissato lo stesso termine stabilito per il piano di massima con la citata legge 19 febbraio 1934, n. 433.

Detta variante sarà vistata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente in una planimetria tinteggiata in iscala 1:2000 ed in una planimetria stralcio del piano regolatore generale di massima in iscala 1:2000, documenti a firma dell'ingegnere capo municipale Baselli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 agosto 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1937 - *Anno XV*
Atti del Governo, registro 390, *foglio* 92. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 agosto 1937-XV, n. 1751.

Riconoscimento della personalità giuridica del Pontificio Collegio Canadese, con sede in Roma.

N. 1751. R. decreto 21 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Pontificio Collegio Canadese, con sede in Roma, via Quattro Fontane, n. 117, e ne è approvato lo statuto del medesimo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *ottobre* 1937 - *Anno XV*

REGIO DECRETO 21 agosto 1937-XV, n. 1752.

Dichiarazione formale dei fini della nuova parrocchia del SS.mo Redentore in Palizzi Marina, frazione del comune di Palizzi (Catanzaro).

N. 1752. R. decreto 21 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bova, in data 7 aprile 1934, relativo alla erezione della nuova parrocchia sotto il titolo del SS.mo Redentore in Palizzi Marina, frazione del comune di Palizzi (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *ottobre* 1937 - *Anno XV*

REGIO DECRETO 21 agosto 1937-XV, n. 1753.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di San Marco Evangelista nella frazione Pieia del comune di Torre dei Busi.

N. 1753. R. decreto 21 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bergamo, in data 20 novembre 1936, relativo alla erezione della nuova parrocchia sotto il titolo di San Marco Evangelista nella frazione Pieia del comune di Torre dei Busi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *ottobre* 1937 - *Anno XV*

REGIO DECRETO 21 agosto 1937-XV, n. 1754.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita della SS.ma Trinità, con sede in Acquapendente (Viterbo).

N. 1754. R. decreto 21 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo esclusivo di culto nei riguardi della Confraternita della SS.ma Trinità, con sede in Acquapendente (Viterbo).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *ottobre* 1937 - *Anno XV*

REGIO DECRETO 23 luglio 1937-XV.

Approvazione del 1° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Perugia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'elenco principale delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Perugia, approvato con decreto Luogotenenziale 20 settembre 1917, n. 2619;

Visto lo schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della Provincia medesima;

Visti gli atti della istruttoria esperita in base alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di acque pubbliche;

Ritenuto che avverso il cennato schema di elenco suppletivo non sono state, nel termine di legge, presentate opposizioni, ma trascorso tale termine pervenne una domanda 12 gennaio 1937 dalla ditta Tullio Giordana di riconoscimento di uso di acqua a scopo irriguo ed una opposizione della Comunanza di S. Severo in data 25 gennaio 1937 avverso la iscrizione del fosso Ocenelli di cui al n. 450 dello schema di elenco suddetto, con domanda subordinata di riconoscimento di usi irrigui;

Considerato che il detto schema di elenco comprende fossi di scolo, che, per la loro natura e per le opere di bonifica, sistemazione idraulica montana ed altri interessi generali, cui sono connessi, hanno indubbio carattere di demanialità;

Che perciò è infondata la opposizione della Comunanza di S. Severo, irrilevante essendo la poca entità dell'acqua scorrente nel fosso Ocenelli;

Che le domande di riconoscimento degli usi irrigui praticati dalle ditte opponenti dovranno essere presentate nei modi di legge, in separata sede;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso con voto n. 620 del 29 aprile 1937;

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R. decreto 11 novembre 1933, n. 1775, nonchè le relative norme regolamentari;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Respinta la suddetta opposizione è approvato il suindicato elenco suppletivo di acque pubbliche della provincia di Perugia giusta l'unito esemplare visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, il quale è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 23 luglio 1937-XV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *settembre* 1937 - *Anno XV*
Registro n. 19 *Lavori Pubblici, foglio* 196.

1° Elenco suppletivo delle acque pubbliche - Provincia di Perugia.

N. B. — Nella colonna (2) l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone,* ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sibbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
202 *bis*	Maroggia Superiore di Builano o Fosso di Builano.	Maroggia (Teverone Timia) n. 202	Spoleto	Dallo sbocco presso Croce Maroggia, oltre la biforcazione presso i Molini di Builano fino alle origini comprese tutte le sorgenti che l'alimentano. (Con i primi due numeri 202-*bis* e 212 s'intende chiarire ed integrare i corrispondenti corsi di acqua del precedente elenco).
212	Maroggia Superiore di Arezzo o Fosso Arena.	Id.	Spoleto, Acquasparta	Da Croce Maroggia sino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
441	Fosso del Colle	Maroggia Superiore di Arezzo o fosso Arena	Spoleto	Dallo sbocco in sinistra a nord-ovest di Colle Campo fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
442	Fosso di Agghienze	Id.	Id.	Dallo sbocco in sinistra fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
443	Fosso Crestone	Id.	Spoleto, Acquasparta	Dallo sbocco in destra fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
444	Fosso di Colle Secco	Id.	Spoleto	Dallo sbocco in sinistra poco a valle del molino di Messenano fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
445	Fosso di Firenzuola	Id.	Spoleto, Acquasparta	Dallo sbocco in sinistra presso il Castellaccio fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
446	Fosso di Fogliano	Maroggia Superiore di Arezzo o fosso Arena n. 212	Spoleto	Dallo sbocco in destra a sud di Arezzo fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
447	Fosso di Rapicciano	Id.	Id.	Dallo sbocco in destra a nord-est di C.se Santini fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
448	Fosso de La Costa	Fosso Palombara e della Romanella	Id.	Dallo sbocco in sinistra presso C. Romanella fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE O SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
449	Fosso di S. Gregorio	Fosso de La Costa	Spoleto	Dallo sbocco in sinistra fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
450	Fosso di Ocenelli	Maroggia (Teverone Timia) n. 202	Id.	Dallo sbocco in sinistra a sud-est di C.se Cecera fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
451	Fosso di Colle Mandola	Id.	Id.	Dallo sbocco in sinistra poco a valle del M. Vecchio fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.
452	Fosso Moraggiolo	Id.	Id.	Dallo sbocco in sinistra presso Ponte Bari fino alle origini comprese tutte le sorgenti che lo alimentano.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per i lavori pubblici:
COBOLLI-GIGLI.

(3495)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 12 ottobre 1937-XV.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di Vettica d'Amalfi (Salerno).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 12 gennaio 1930-IX la Cassa rurale di Vettica d'Amalfi (Salerno) veniva sciolta e messa in liquidazione;

Veduto il proprio decreto in data 20 luglio 1936-XIV, con il quale veniva nominato liquidatore della Cassa rurale suindicata il rag. Francesco Gambardella;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto rag. Gambardella nell'incarico sopra menzionato;

Ritenuto che ricorre la condizione prevista nell'art. 14 comma 2°, del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Decreta:

Il rag. cav. Luigi Rispoli è nominato liquidatore della Cassa rurale di Vettica d'Amalfi (Salerno) con le attribuzioni ed i poteri di cui alle leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, in sostituzione del rag. Francesco Gambardella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 ottobre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3581)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 12 ottobre 1937-XV.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa rurale di S. Maria le Grotte in San Martino di Finita (Cosenza).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di sciogliere e mettere in liquidazione la Cassa rurale di S. Maria le Grotte in San Martino di Finita (Cosenza) con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Considerato che la situazione dell'azienda predetta rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito, già concessa alla Cassa rurale di S. Maria le Grotte in San Martino di Finita (Cosenza) è revocata e la Cassa stessa è messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 ottobre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3582)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1936-XV.

Conferimento della qualifica di « radiotelegrafista scelto » agli operatori della stazione radiotelegrafica di Nodica, e concessione di un compenso di cointeressenza ai « radiotelegrafisti scelti » in servizio nella stazione stessa.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1946;
Visto il decreto Ministeriale 4 agosto 1927-V;
Considerata l'opportunità di estendere al personale operatore addetto alla stazione radiotelegrafica di Nodica le norme di cui al sopracitato Regio decreto-legge;
Considerata la particolare natura del servizio radiomarittimo svolto dalla stazione radiotelegrafica di Nodica;
Sentito il Consiglio d'amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Decreta:

Art. 1.

L'assunzione in servizio presso la stazione radiotelegrafica di Nodica di personale operatore radiotelegrafista, di ruolo o no, dovrà essere subordinata:

a) all'esito favorevole di appositi esami preliminari di ricezione auricolare e trasmissione manuale di segnali Morse;

b) all'esito favorevole del servizio prestato presso la stazione radiotelegrafica di Nodica, a titolo di esperimento, per un periodo di tre mesi;

c) all'esito favorevole di appositi esami finali ai quali i candidati saranno sottoposti dopo l'esperimento favorevole di tre mesi.

Art. 2.

Gli esami di cui al precedente art. 1, consisteranno in una prova prativa di ricezione auricolare e di trasmissione, ciascuna della durata di dieci minuti. Il candidato in tale prova dovrà raggiungere, sia in ricezione che in trasmissione, una velocità non inferiore a cento caratteri al minuto.

Il testo delle prove di ricezione e trasmissione potrà essere costituito, completamente o in parte, da parole in lingua inglese, tedesca o francese, in gruppi in linguaggio convenzionale e in numeri.

Per essere ammessi agli esami finali di cui all'art. 1-*c*) è necessario che il candidato abbia dimostrato durante il periodo di esperimento di tre mesi di cui all'art. 1-*b*) attitudine a disimpegnare il servizio radiomarittimo e l'ammissione agli esami è subordinata a rapporto favorevole del dirigente della stazione radiotelegrafica di Nodica da trasmettersi alla Direzione generale delle poste e dei telegrafi, Ispettorato generale del traffico telegrafico e radiotelegrafico.

Gli esami finali di cui all'art. 1-*c*) saranno costituiti da prove pratiche di ricezione auricolare e trasmissione manuale analoghe a quelle indicate nel primo capoverso del presente articolo e da una prova orale intesa a controllare l'attitudine del candidato a disimpegnare il servizio radiomarittimo.

Art. 3.

La Direzione generale delle poste e dei telegrafi è autorizzata ad ammettere all'esperimento dei tre mesi, senza la prova preliminare, i candidati per i quali abbia ragione di ritenere detta prova superflua.

Art. 4.

La predisposizione e la sorveglianza delle prove, la compilazione dei testi da trasmettere e ricevere, la revisione delle strisce di controllo (per la trasmissione) verranno effettuate da apposita Commissione formata da un funzionario designato dal Ministero, presidente, dal capo del Centro radio elettrico di Coltano e dal dirigente della stazione radiotelegrafica di Nodica.

Art. 5.

La Commissione di cui all'art. 4 compilerà un verbale riassuntivo sulle prove eseguite e sui risultati ottenuti che dovrà essere rimesso alla Direzione generale delle poste e dei telegrafi, Ispettorato del traffico telegrafico e radiotelegrafico.

Art. 6.

Se i candidati ad operatore radiotelegrafico non appartengono all'Amministrazione, essi avranno diritto a facilitazioni di viaggio ed alla corresponsione della diaria per la durata degli esami e pel periodo di esperimento di tre mesi, durante il quale avranno l'obbligo di svolgere regolare servizio.

Art. 7.

L'operatore che abbia superato gli esami finali è assunto in servizio definitivo presso la stazione radiotelegrafica di Nodica ed è dichiarato « radiotelegrafista scelto ».

Art. 8.

Ad ognuno degli operatori radiotelegrafici attualmente in servizio nella stazione radiotelegrafica di Nodica e confermato nel servizio stesso, spetta la qualifica di « radiotelegrafista scelto ».

Art. 9.

Ad ogni « radiotelegrafista scelto » in servizio presso la stazione r.t. di Nodica verrà corrisposto mensilmente un compenso nella misura di lire 0,05 e lire 0,025 per ogni marconigramma ricevuto e trasmesso, rispettivamente.

Per tenere conto delle eccedenze il numero dei marconigrammi ricevuti e trasmessi nel mese sarà maggiorato del 25 %.

Art. 10.

Apposite norme saranno emanate dalla Direzione generale delle poste e dei telegrafi circa le modalità da osservarsi per la compilazione dei prospetti mensili di cointeressenza per la contabilità e pel controllo.

Art. 11.

Le punizioni disciplinari tolgono agli operatori la concessione del compenso indicato nell'art. 9 per tutto l'anno in cui vengono applicate le punizioni stesse.

Art. 12.

La spesa relativa al premio di cointeressenza di cui all'art. 9 del presente decreto, farà carico al cap. 63/1 dell'esercizio 1936-37 ed ai corrispondenti capitoli nei successivi esercizi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto dal 1° gennaio 1937-XV.

Roma, addì 16 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: BENNI.

(3580)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 19 ottobre 1937 un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1708, concernente l'ordinamento dei ruoli organici del personale d'ordine e del personale subalterno del Ministero degli affari esteri.

(3608)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni ha trasmesso il 13 ottobre 1937-XV alla Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1648, concernente il completamento della rete telefonica nazionale in cavi sotterranei.

(3601)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, con lettera in data 19 corr., il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. decreto-legge 30 marzo 1937-XV, n. 1352, concernente il pagamento dei contributi dovuti allo Stato dalle Provincie, dai Comuni, dai Consigli provinciali dell'economia corporativa e da enti vari, per il funzionamento degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura e contenente norme sul trattamento di quiescenza del personale proveniente dalle soppresse cattedre ambulanti di agricoltura.

(3602)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Guardasigilli, con lettera in data 20 ottobre 1937-XV ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1182, riguardante l'aumento dell'indennità supplementare ed altri provvedimenti per gli ufficiali giudiziari.

(3603)

Agli effetti dell'art. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Guardasigilli, con lettera in data 20 ottobre 1937-XV, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1274, contenente norme per la temporanea applicazione di magistrati del ruolo delle preture ai tribunali e procure del Re.

(3604)

Agli effetti dell'art. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Guardasigilli, con lettera in data 20 ottobre 1937-XV ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1298, riguardante la modificazione dell'art. 1, ultimo comma, della legge 4 giugno 1934, n. 890, concernente i magistrati di grado quinto addetti al Ministero di grazia e giustizia.

(3605)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 209

Media dei cambi e dei titoli
del 19 ottobre 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,25
Francia (Franco)	64,15
Svizzera (Franco)	437,15
Argentina (Peso carta)	5,70
Belgio (Belga)	3,2025
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,55
Danimarca (Corona)	4,2075
Norvegia (Corona)	4,736
Olanda (Fiorino)	10,505
Polonia (Zloty)	358,60
Svezia (Corona)	4,8595
Austria (Shilling) (Cambio di Clearing)	3,5791
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,1020
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6819
Portogallo (Scudo) (Cambio di Clearing)	0,8463
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,102
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	5,6264
Rendita 3,50 % (1906)	73,075
Id. 3,50 % (1902)	71,375
Id. 3,00 % Lordo	51 —
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	70,40
Rendita 5 % (1935)	93,05
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88,40
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,425
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,525
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,55
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,40
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,30

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 210

Media dei cambi e dei titoli

del 20 ottobre 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,18
Francia (Franco)	64,30
Svizzera (Franco)	437,25
Argentina (Peso carta)	5,69
Belgio (Belga)	3,2025
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,50
Danimarca (Corona)	4,2045
Norvegia (Corona)	4,7325
Olanda (Fiorino)	10,505
Polonia (Zloty)	358,65
Svezia (Corona)	4,8560
Austria (Shilling) (Cambio di Clearing)	3,5791
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,1020
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6819
Portogallo (Scudo) (Cambio di Clearing)	0,8463
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,102
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	5,6264
Rendita 3,50 % (1906)	73,275
Id. 3,50 % (1902)	71,40
Id. 3,00 % Lordo	51 —
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	70,525
Rendita 5 % (1935)	93,175
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88,275
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,50
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,60
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,625
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	92,475
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,30

MINISTERO DELLE FINANZE

Accreditamento di notai.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 15 luglio 1937-XV, il sig. dott. Giovannini Almo fu Giovanni, notaio residente ed esercente in Mantova, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza, per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(3586)

Con decreto del Ministro per le finanze, in data 22 giugno 1937-XV, il sig. dott. Giuseppe Gigli fu Giovanni, notaio residente ed esercente in Torino, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(3587)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Concorso per l'ammissione al corso di perfezionamento tecnico-professionale per « pilota di linea aerea civile ».

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale in data 18 settembre 1937-XV che approva la convenzione 16 settembre 1937-XV stipulata con l'Istituto tecnico industriale « Carlo Grella » in Roma per un corso di perfezionamento tecnico-professionale per pilota di linea aerea civile;

Considerata la opportunità di bandire il concorso per l'ammissione al corso in parola;

Decreta:

E' approvato l'unito bando di concorso per l'ammissione al corso di perfezionamento tecnico-professionale per « pilota di linea aerea civile ».

Roma, addì 20 settembre 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: VALLE.

Bando di concorso per l'ammissione al corso di perfezionamento tecnico-professionale per « pilota di linea aerea civile » indetto per l'anno scolastico 1937-1938.

Art. 1.

Durante l'anno scolastico 1937-1938 sarà svolto a cura del Ministero dell'aeronautica — Ufficio aviazione civile e traffico aereo — un corso di perfezionamento tecnico-professionale per pilota di linea aerea civile.

Il corso, che è limitato a numero 20 (venti) allievi, consta di due parti:

a) la prima, di carattere teorico-pratico, sarà svolta presso il Regio istituto tecnico industriale di Roma ed avrà la durata di mesi 10, compresi gli esami finali.

b) la seconda, di addestramento professionale, si svolgerà presso un Regio aeroporto ed avrà la durata di circa un mese.

Art. 2.

Le materie d'insegnamento, i programmi e le ore settimanali del corso teorico-pratico risultano dall'allegato « *a* » alla presente notificazione.

Con l'insegnamento delle materie di cui all'allegato « *a* » gli allievi sono messi in grado di potersi presentare, ove lo credano opportuno, agli esami per il conseguimento del brevetto civile di motorista di aeromobile, ottemperando alle disposizioni contenute nel regolamento per la navigazione aerea (articoli 196, 233, 234 e 251).

L'insegnamento teorico comprende inoltre l'intero programma prescritto per il conseguimento del certificato internazionale di radiotelegrafista di 1ª classe per i servizi a bordo delle navi (decreto Ministeriale 14 giugno 1931, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 15 giugno 1931), certificato necessario per poter successivamente conseguire il brevetto civile di radiotelegrafista a bordo di aeromobili (articolo 1 del decreto Ministeriale 5 gennaio 1933, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 26 aprile 1933).

Coloro che desiderano conseguire il predetto certificato internazionale di radiotelegrafista di 1ª classe per i servizi a bordo delle navi avranno facoltà di chiedere alla Direzione del corso di eseguire delle ore supplementari di esercitazioni pratiche di radiotelegrafia, allo scopo di acquistare la necessaria velocità nella trasmissione e nella ricezione.

Art. 3.

Gli allievi dichiarati idonei agli esami finali e non in possesso del brevetto di pilota di velivolo di III grado, nonchè coloro che hanno conseguito quest'ultimo brevetto anteriormente all'entrata in vigore del R. decreto 2 gennaio 1936, n. 360, col quale vennero pro-

scritte le prove di volo notturno e di pilotaggio senza visibilità esteriore per il conseguimento del brevetto civile di III grado, dovranno frequentare un corso di addestramento professionale comprendente il programma di cui allegato « b ».

Al termine del corso complementare di cui al presente articolo, gli allievi non in possesso del brevetto civile di pilota di velivolo di III grado inoltreranno domanda al Ministero dell'aeronautica — Ufficio aviazione civile e traffico aereo — intesa ad essere sottoposti agli esami per il conseguimento del predetto brevetto (articolo 244 del regolamento per la navigazione aerea approvato col R. decreto 11 gennaio 1925, n. 356).

Le prove di esame saranno effettuate su velivoli forniti gratuitamente dall'Amministrazione aeronautica.

Art. 4.

Al termine della prima parte del corso (di carattere teorico-pratico) ai dichiarati idonei agli esami finali e salvo le eccezioni di cui al successivo articolo 5, sarà rilasciato apposito attestato.

L'attestato in parola costituirà, a parità di requisiti, titolo preferenziale per l'assunzione con la qualifica di pilota di linea aerea civile, nonchè per le assunzioni in genere presso le Società di navigazione aerea con qualifiche diverse da quella di pilota.

Art. 5.

Per gli allievi dichiarati idonei agli esami finali della prima parte del corso e non in possesso dei brevetti civili di pilota di velivolo di III grado e di ufficiale di rotta di 2ª classe, nonchè per coloro che hanno conseguito il brevetto di pilota di III grado anteriormente all'entrata in vigore del R. decreto 2 gennaio 1936, n. 360, il rilascio dell'attestato è subordinato alla dimostrazione di aver successivamente conseguito i predetti due brevetti civili o di aver frequentato con esito favorevole la seconda parte del corso (addestramento professionale).

Art. 6.

Per l'ammissione al corso di cui all'articolo 1 è indetto un concorso per titoli, limitatamente a numero 20 (venti) posti.

Art. 7.

Potranno partecipare al concorso predetto i giovani che, alla data della presente notificazione, abbiano compiuto l'età di anni 18, abbiano la qualifica di ufficiale delle Forze armate, posseggano come minimo il brevetto civile di pilota di velivolo di II grado e siano in possesso del diploma di maturità classica o scientifica, o di abilitazione magistrale o tecnica, o di altro titolo riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni.

Art. 8.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da lire 6, e corredata dai prescritti documenti, dovrà pervenire al Ministero dell'aeronautica — Ufficio aviazione civile e traffico aereo - entro 40 giorni dalla data di pubblicazione della presente notificazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda i concorrenti dovranno:

a) indicare il loro preciso recapito;

b) specificare la lingua estera prescelta fra quella inglese e quella tedesca;

c) elencare i documenti annessi alla domanda.

Art. 9.

A corredo della domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato in conformità del disposto del R. decreto 25 agosto 1932, n. 1101, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore;

2) certificato di cittadinanza italiana, legalizzato dal presidente del Tribunale o dal pretore, da cui risulti pure che il candidato ha il godimento dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di Regio decreto;

3) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario del Tribunale del luogo di nascita del candidato (la firma del cancelliere dovrà essere autenticata dal presidente del Tribunale);

4) certificato di buona condotta morale, civile e politica rilasciato dal podestà del Comune dove il candidato risieda da almeno un anno; oppure in caso di più residenze entro l'anno, certificato dei podestà delle residenze stesse. La firma del podestà deve essere autenticata dal Prefetto;

5) copia dello stato di servizio militare;

6) titolo originale di studio. E' ammessa la presentazione di una copia del predetto titolo purchè autenticata da un notaio;

7) brevetto di pilota di velivolo;

8) certificato della Federazione provinciale fascista su carta da bollo dal quale risulti che il concorrente è iscritto al Partito Nazionale Fascista per l'anno in corso, con l'indicazione della data di iscrizione e del numero della tessera.

Per gli iscritti anteriormente al 28 ottobre 1922 detto certificato dovrà essere rilasciato dal segretario federale e vistato dal Segretario del P. N. F. (o in sua vece dal Segretario amministrativo o dai Vice-segretari), ai sensi del R. decreto 13 dicembre 1933, n. 1706, con la dichiarazione che dalla data di iscrizione non esistono interruzioni nell'appartenenza ai Fasci.

Gli iscritti al G. U. F. ed ai Fasci giovanili di combattimento dovranno esibire il relativo certificato in carta legale. Per gli italiani non regnicoli, il certificato di iscrizione dei Fasci all'estero tiene luogo del certificato di iscrizione al P. N. F., purchè esso sia firmato personalmente dal Segretario federale all'estero competente o dal Segretario generale dei Fasci all'estero e vistato per ratifica dal Segretario del P. N. F. o da uno dei Vice-segretari del P. N. F.;

9) fotografia di data recente con firma autenticata dal notaio;

10) tutti quegli altri titoli che il candidato riterrà utili ai fini del concorso.

La legalizzazione non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dal Governatorato di Roma.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, e 4 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando.

Le domande non pervenute entro il termine fissato all'articolo 8, corredate da tutti i documenti richiesti, non verranno prese in considerazione.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni statali.

Art. 10.

L'adempimento delle condizioni prescritte non vincola il Ministero ad accogliere le domande di ammissione al concorso.

Il giudizio del Ministero è a tale riguardo insindacabile.

Art. 11.

I candidati ammessi al concorso e non in possesso del brevetto civile di pilota di velivolo di III grado in corso di validità, saranno sottoposti a visita psicofisiologica presso l'Istituto medico-legale della Regia aeronautica più vicino al domicilio dei candidati stessi, per l'accertamento della loro idoneità quale pilota con brevetto civile di III grado o da trasporto pubblico.

I candidati non dichiarati idonei a tale visita saranno esclusi dal concorso.

La tassa di L. 60, prescritta per la visita psicofisiologica è a carico dei candidati.

Art. 12.

Durante lo svolgimento della prima parte del corso saranno concessi trimestralmente numero tre premi da L. 350 ciascuno ai primi tre classificati alla fine di ciascun trimestre.

Art. 13.

Gli allievi ammessi al corso hanno l'obbligo della frequenza.

Coloro che durante lo svolgimento del corso abbiano superato con le assenze un quarto del numero delle ore di lezioni, non saranno ammessi agli esami finali.

Art. 14.

La Commissione esaminatrice per l'ammissione al corso, da nominare con decreto del Ministro per l'aeronautica, sarà composta come segue:

a) il capo dell'Ufficio aviazione civile e traffico aereo del Ministero dell'aeronautica, presidente;

b) un rappresentante del Ministero dell'educazione nazionale, membro;

c) un rappresentante del Ministero delle corporazioni, membro;

d) due rappresentanti del Ministero dell'aeronautica - Ufficio aviazione civile e traffico aereo.

Disimpegnerà le funzioni di segretario un funzionario della carriera amministrativa del Ministero dell'aeronautica di grado non inferiore al 9°.

Roma, addì 20 settembre 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: VALLE.

ALLEGATO A

al bando di concorso per l'ammissione al corso di perfezionamento tecnico-professionale per *pilota di linea aerea civile*.

Programmi degli insegnamenti relativi alla prima parte (teorico-pratica) del corso di perfezionamento tecnico-professionale per « pilota di linea aerea civile ».

ALLEGATO A — SUB-ALLEGATO 1

QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI

	ORE SETTIMANALI	
	Insegnam. teorico	Insegnam. pratico
1 - Tecnologia dei materiali aeronautici ed esercitazioni (con richiamo ai relativi elementi di chimica (1)	1	1
2 - Teoria del volo e costruzioni aeronautiche (il corso sarà preceduto dall'insegnamento dei relativi elementi di meccanica applicata e sarà integrato da esercitazioni di laboratorio)	3	2
3 - Motori con elementi di termotecnica e di meccanica applicata alle macchine (il corso sarà integrato da esercitazioni di officina e di laboratorio)	2	3
4 - Elettrotecnica e radiotecnica (il corso sarà integrato da esercitazioni pratiche)	3	4
5 - Meteorologia ed aerologia (con richiamo dei capitoli relativi alla idrostatica e al calore)	2	—
6 - Navigazione aerea; strumenti di bordo e impianti degli aeroporti	3	—
7 - Trasporti aerei ed elementi sulle comunicazioni	1	—
8 - Legislazione aeronautica nazionale ed internazionale	1	—
9 - Lingua francese	2	—
10 - Altra lingua straniera (inglese o tedesca) a scelta degli allievi	2	—
	20	10
Totale generale	30	

(1) La teoria sarà svolta nel primo periodo, con 2 ore di lezioni settimanali; le esercitazioni di laboratorio saranno eseguite nel secondo periodo (2 ore settimanali.

SUB-ALLEGATO 2.

PROGRAMMI PER IL CORSO D'ISTRUZIONE PER I PILOTI DI AEROMOBILI CIVILI

LINEE DIRETTIVE PER I PROGRAMMI DI MATERIE TECNICO-PROFESSIONALI

Nello svolgimento del programma relativo alle materie di carattere tecnico-professionale ogni insegnante limiterà la trattazione delle parti che hanno per gli allievi interesse culturale in relazione alla preparazione posseduta dagli allievi stessi, mentre darà adeguato sviluppo alle parti che hanno interesse professionale.

Le trattazioni teoriche e specialmente quelle che richiedono lo impiego delle matematiche verranno ridotte al minimo indispensabile e in ogni modo dovranno tendere a far comprendere agli allievi il funzionamento dell'oggetto della trattazione (apparecchi, macchine, strumenti ecc.) per giungere ad assicurarne l'esercizio e l'uso razionale.

Gli insegnamenti delle varie materie debbono avere indirizzo essenzialmente unitario, in modo che siano armonicamente collegati e tendano a formare nell'allievo una personalità concreta e completa. Perciò, gli insegnanti, con la guida del Direttore del corso, coordineranno di continuo le trattazioni a ciascuno affidate, e controlleranno che lo scopo della preparazione unitaria sia in ogni istante conseguito.

Nelle esercitazioni pratiche non è necessario che gli allievi raggiungano una determinata abilità manuale, ma piuttosto che, attraverso la scelta dei materiali, la predisposizione dei mezzi e l'osservazione delle lavorazioni riescano a comprendere e valutare le lavorazioni stesse ai fini del regolare impiego degli apparecchi di volo.

In tutte le trattazioni e nelle esercitazioni verrà fatto largo uso del regolo calcolatore.

1) - TECNOLOGIA DEI MATERIALI AERONAUTICI ED ESERCITAZIONI

(ore 2 settimanali)

(La teoria sarà svolta nel primo periodo; le esercitazioni di laboratorio saranno svolte nel secondo periodo).

A) *Elementi di chimica.*

Fenomeni fisici e chimici - Corpi semplici e composti - Atomi e molecole - Cenni sulle leggi fondamentali della chimica - Metalli e metalloidi - Ossidi, anidridi, acidi, basi e sali - Cenni di termochimica - Ossidazione e combustione - Cenni sui principali elementi chimici che interessano i materiali aeronautici - Idrocarburi.

Combustibili solidi, liquidi e gassosi - Lubrificanti.

B) *Tecnologia.*

Generalità sui legnami - Elementi costitutivi del legno - Caratteri organolettici e tecnologici - Loro impiego - Difetti ed alterazioni del legno - Principali essenze legnose usate nelle costruzioni aeronautiche - Stagionatura e conservazione - Essicazione e suoi effetti - Caratteristiche fisiche e meccaniche dei legnami (densità, umidità, durezza, resistenza alla compressione, alla flessione, alla trazione, all'urto, allo spacco - prove speciali) - Costruzione dei legnami compensati - Curvatura dei legnami - Unioni e collegamenti di legnami - Materiali speciali relativi.

Caratteristiche e proprietà principali dei metalli - Cenni sui procedimenti di fabbricazione - Generalità sulle leghe metalliche - Caratteristiche fisico-chimiche delle leghe metalliche più importanti ed in particolare degli acciai, delle leghe leggere ed ultraleggere - Nozioni sui diagrammi di equilibrio delle varie leghe - Strutture corrispondenti - Classificazioni, proprietà tecnologiche e meccaniche degli acciai comuni e speciali, e delle leghe leggere - Denominazione dei prodotti commerciali - Curve di riscaldamento e di raffreddamento - Scopi dei trattamenti termici - Mezzi e tecnica per l'esecuzione dei trattamenti termici - Inconvenienti che si possono verificare - Effetti dei trattamenti termici sulle proprietà meccanico-tecnologiche - Trattamenti termici delle leghe leggere - Cementazione e nitrurazione degli acciai - Nozioni sui fenomeni di corrosione - Nozioni sui trattamenti per rifinire e proteggere le superfici metalliche - Unione di lamiere e di profilati con chiodature di forza ed ermetiche - Collegamento con viti - Filettatura - Saldature dolci e forti - Bolliture - Processi di saldatura; alluminio - termica, a gas, elettrica - tecnica delle saldature con particolare riguardo agli acciai speciali, alle leghe leggere ed ultraleggere - Trattamenti termici e meccanici della saldature.

Tessuti impiegati nelle costruzioni aeronautiche - Prove e determinazioni diverse sui tessuti aeronautici - Norme di collaudo dei tessuti.

Vernici: tendi tela, a finire, antiruggini, a smalto ecc. - Fili e tubi di accaio ad alta resistenza - Bulloni, dadi e rosette normali - Cavi di acciaio.

C) *Esercitazioni di laboratorio di tecnologia.*

Prove pratiche per differenziare le varie essenze legnose adoperate nelle costruzioni aeronautiche - Riconoscimento dei difetti dei legnami e dei compensati - Prove meccaniche sui legnami - Prove sulle incollature - Riconoscimento dei principali metalli e leghe impiegate in aeronautica - Prove tecnologiche e meccaniche sui materiali metallici, prove sui fili, funi, cavi e tiranti - Variazioni delle proprietà meccaniche con trattamenti termici - Esame di saldature eseguite con procedimenti diversi - Difetti delle saldature - Loro

prove tecnologiche e meccaniche - Prove sulle tele e vernici - Esame di materiali metallici.

Osservazione diretta nelle officine dell'Istituto, delle lavorazioni fondamentali sulle macchine utensili, delle saldature e dei trattamenti termici.

2) TEORIA DEL VOLO E COSTRUZIONI AERONAUTICHE

(ore 3 settimanali)

Meccanica.

Ripetizione dei concetti fondamentali della Meccanica Generale dei sistemi rigidi e dei fluidi già a conoscenza degli allievi insistendo particolarmente sui seguenti punti:

Diagrammi cinematici.
Moto relativo, moto assoluto, moto di trascinamento.
Composizione delle rotazioni.
Diagramma Cremoniano per il calcolo delle travature reticolari.
Determinazione del baricentro con metodo grafico ed analitico.
Determinazione del baricentro di un aeroplano mediante pesate.
Pendolo semplice, pendolo composto.
Momento d'inerzia di massa.
Momento d'inerzia assiale e polare delle superfici piane.
Giroscopio e sue applicazioni.
Bilanciamento statico e dinamico di un solido in rotazione.
Principio di Pascal.
Principio di Archimede.
Centro di spinta.
Centro di carena.
Equilibrio dei galleggianti.
Teorema di Bernoulli.
Tubo Venturi - Tubo Pitot.

Resistenza dei materiali.

Elasticità dei solidi.
Sollecitazioni semplici: tensione, compressione, flessione, taglio, torsione.
Sollecitazioni composte: tensione o compressione e flessione.
Carico di punta.
Flessione e taglio.
Flessione e torsione.
Illustrazione sperimentale e grafica del comportamento delle trave inflesse staticamente determinate.
Cenno sulla trave continua.
Funi metalliche.
Molle a balestra, molle ad elica.

Aerodinamica.

Generalità sulla resistenza del mezzo fluido. Viscosità assoluta e cinematica.
Formula di Newton.
Influenza della resistenza dell'aria sulla caduta dei corpi.
Comportamento aerodinamico di una lastra piena.
Distribuzione delle pressioni sulle due superfici della piastra.
Attrito superficiale.
Resistenza aerodinamica nei solidi di rivoluzione e nei vari elementi dell'aeroplano.
Formazione della scia.
Piastra piana obliqua al vento - Profili alari: loro classificazione e caratteristiche principali.
Reazione aerodinamica e sue componenti verticale ed orizzontale.
Influenza della quota sulla reazione aerodinamica.
Spostamento del centro di pressione col variare dell'angolo d'incidenza - Momento dell'ala.
Distribuzione delle pressioni sul contorno del profilo.
Influenza del rapporto di allungamento: perdite marginali.
Curve polari per differenti profili alari; importanza del carico alare.
Cenni sulla teoria della circuitazione.
Comportamento dei filetti fluidi alle varie incidenze.
Dispositivi ipersostentatori: Vari tipi e caratteristiche.
Galleria aerodinamica per le prove sperimentali.
Similitudine meccanica: numero di Reynolds.
Cenni sulla resistenza aerodinamica alle velocità ipersonore.
Geometria dell'elica.
Passo costruttivo, angolo d'attacco reale e apparente.
Movimento dell'aria nelle vicinanze dell'elica.
L'elica al punto fisso; l'elica propulsiva. Rendimento - Regresso.
Curve sperimentali caratteristiche.
Resistenza meccanica delle eliche; linee di campanatura principale e secondaria.
Eliche demoltiplicate; eliche a passo variabile.
Effetto giroscopico dovuto all'elica.
Volo orizzontale e volo obbliquo.
Potenza necessaria alla sostentazione - Incidenza e velocità economiche.
Volo librato - Influenza della finezza del velivolo sulla pendenza della traiettoria.
Partenza, atterraggio, ammaraggio.
Equilibrio e stabilità nel volo rettilineo, escursione del centro di pressione; correzione della coppia di reazione.
Virata - Relazione tra la velocità dell'aeroplano ed il raggio della traiettoria.
Distribuzione delle forze e delle coppie durante le varie manovre.

Costruzioni aeronautiche.

Macchine a sostentamento statico e macchine a sostentamento dinamico.
Descrizione generale dei vari tipi di aeroplani ed idrovolanti.
Importanza e funzione delle varie parti e della loro disposizione dal punto di vista statico ed aerodinamico.
Particolari costruttivi della cellula, della fusoliera, dell'impennaggio, del carrello, con particolare riguardo a quelli retrattili, dello scafo, dei galleggianti.
Organi di comando delle superfici di governo.
Registrazione dei piani equilibratori.
Installazione del gruppo moto-propulsore e circuiti relativi.
Impianti ausiliari: antivibranti, antisonori, riscaldamento, ventilazione, prevenzione incendi, ecc.
Calcoli per l'esecuzione di una prova statica.
Illustrazione delle norme del Registro Aeronautico per il collaudo dei velivoli.

ESERCITAZIONI SUGLI APPARECCHI DI VOLO

(ore 2 settimanali)

Nomenclautura e uso dei principali attrezzi per la lavorazione del legno.
Osservazione diretta delle lavorazioni fondamentali dei legnami.
Osservazione diretta delle lavorazioni particolari per la costruzione di:
centine - lungheroni - squadre di regolaggio - eliche - ecc. e delle attrezzature relative.
Incollaggio di legnami.
Impiombature di cavi - Esercitazioni con filo di acciaio.
Intelaggio (rammendo e rattoppo) - Verniciatura.
Montaggio e smontaggio degli apparecchi completi secondo le norme prescritte.
Interpretazione ed uso delle tavole di regolaggio.
Regolaggio degli apparecchi - Correzione dei difetti di equilibrio degli apparecchi.
Montaggio e smontaggio del gruppo motopropulsore sull'apparecchio.
Installazione di strumenti di bordo.
Verifica e manutenzione giornaliera degli apparecchi.
Preparazione di un apparecchio per il volo.
Conservazione delle parti di ricambio degli apparecchi.
Preparazione di un apparecchio per l'esecuzione di prove statiche.
Ammortizzatori - Freni - Ruote - Paracadute - ecc. (Montaggio, verifica, ecc.).
Riparazioni varie sugli apparecchi a terra e nell'ipotesi di caso d'urgenza in volo.

3) MOTORI

(ore 2 settimanali)

A) *Elementi di termotecnica.*

Richiami sulle nozioni fondamentali di termologia apprese nei corsi di fisica con particolare riguardo al comportamento dei fluidi.

Trasformazione del calore in lavoro: primo principio della termodinamica - Grandezze caratteristiche di un fluido elastico - Trasformazione dei fluidi: loro rappresentazione grafica e proprietà fondamentali - Cicli di trasformazioni: rendimento termico, ciclo di Carnot - Secondo principio della termodinamica.

B) *Elementi di meccanica applicata ai motori.*

Trasmissione del lavoro delle macchine, rendimento - Trasmissioni per mezzo di ruote dentate cilindriche, coniche, elicoidali. Trasmissione con biella e manovella - Eccentrici - Cenni sull'equilibramento delle masse alternative.

C) Motori.

Combustione e combustibili, combustibili adoperati nei motori di aviazione e loro caratteristiche d'impiego: benzine, benzine sintetiche, miscele carburanti, antidetonanti, numero di Ottano.

Motori a scoppio a quattro tempi, descrizione sommaria del motore monocilindrico - Cicli di funzionamento (teorico e pratico) - Esame delle diverse parti del motore.

Cenni sui motori a due tempi.

Motori Diesel a due, a quattro tempi e derivati.

La distribuzione nei motori a scoppio - Anticipo dell'accensione - Diagrammi della distribuzione.

Esame degli organi della distribuzione - Registrazione della distribuzione, messa in fase dell'albero della distribuzione.

Carburazione e carburatori - Influenza della temperatura, della quota e del numero di giri sul titolo della miscela - Esame dei tipi principali di carburatori adoperati nei motori di aviazione - Sistemi di alimentazione dei carburatori Difetti della carburazione, registrazione dei carburatori. Motori surcompressi, motori sovralimentati e loro impiego - Alimentazione con presa dinamica.

Principali sistemi di accensione adoperati nei motori a scoppio - Difetti dell'accensione - Registrazione e messa in fase.

Il raffreddamento nei motori a combustione - Cenni sulla trasmissione del calore - Raffreddamento ad aria libera e soffiata e ad acqua - Difetti del raffreddamento.

La lubrificazione nei motori a combustione - Olii e grassi - Caratteristiche di impiego di un olio lubrificante - Sistemi di lubrificazione e accessori - Circuiti di lubrificazione - Controllo e difetti della lubrificazione.

Motori policilindrici a cilindri in linea, a *V*, a *T*, a stella: ordine degli scoppi - Requisiti di un motore di aviazione - Caratteristiche e descrizione dei tipi principali di motori adoperati nell'aviazione civile.

Potenza effettiva, indicata e massima; rendimento organico, indicato e totale - Consumi di olio e di carburanti - Misura della potenza indicata con indicatori e monografi: interpretazione dei diagrammi - Misura della potenza effettiva - Curve caratteristiche dei motori.

Sistemi di avviamento di un motore d'aviazione, condotta e innesto del motore con particolare riguardo al comportamento in volo - Irregolare funzionamento del motore all'avviamento e in marcia.

Cenni sulla manutenzione ordinaria e straordinaria, sullo smontaggio e sul montaggio del motore.

ESERCITAZIONI SUI MOTORI

(ore 3 settimanali)

Smontaggio completo di un motore d'aviazione.

Smerigliatura delle valvole e dell'albero motore; aggiustaggio delle bronzine del banco e delle bielle; aggiustaggio e montaggio dei segmenti elastici e del raschiaolio; montaggio degli spinotti.

Prova idraulica dei cilindri.

Montaggio del motore e cure relative.

Verifica e messa a punto degli alberi di distribuzione.

Smontaggio dei magneti, verifica e rimontaggio. Messa in fase del magnete.

Smontaggio dei carburatori, verifica e rimontaggio. Registrazione.

Montaggio del motore sul banco di prova, avviamento; irregolarità di funzionamento ai diversi regimi; rilievi degli eventuali difetti.

Montaggio del mozzo sull'elica.

Montaggio dell'elica sul motore.

Montaggio del motore sulla carlinga, completo di tutti gli accessori di condotta e controllo.

Impiego del manografo per la misura della potenza indicata.

Impiego dei freni per la misura della potenza effettiva.

4) ELETTROTECNICA E RADIOTECNICA

(ore 3 settimanali)

Elettrostatica.

La teoria elettronica - Corpi isolanti e corpi conduttori - Leggi della elettrostatica - Potenziale elettrico - Distribuzione della carica sui conduttori - Capacità - Capacità dei condensatori - Scarica elettrica.

Corrente continua.

Pile - F. e. m. e d. d. p. - Circuito elettrico - Resistenza elettrica - Leggi Ohm - Leggi di Kirchhoff - Potenza sviluppata della corrente - Elettrolisi - Accumulatori - Manutenzione degli accumulatori - Fenomeni termoelettrici.

Magnetismo.

Magneti - Fenomeni magnetici - Induzione magnetica - Isteresi magnetica - Comportamento dei materiali magnetici.

Effetti magnetici della corrente.

Direzione del campo elettromagnetico - Azioni tra campi magnetici e correnti - Legge di Laplace - Intensità di alcuni campi magnetici - Circuiti magnetici - Azioni elettrodinamiche tra le correnti - Amperometri - Voltometri - Wattometri.

Induzione elettromagnetica.

Leggi generali dell'induzione - Induzione delle masse metalliche - Funzione degli schemi nell'induzione elettromagnetica - Autoinduzione - Mutua induzione - Rocchetto di Rutmkorff - Magneti di accensione.

Correnti alternate.

Grandezze elettriche alternate - Rappresentazione grafica delle grandezze alternate - Circuiti a c. a. - Effetto dell'autoinduzione - Effetto della capacità - Impedenza - Fattore di potenza - Circuiti con resistenze. Induttanza e capacità in serie: condizione di risonanze - Circuiti derivati - Circuiti con induttanza e capacità in derivazione: condizione di risonanza. Potenza di una c. a. - Cenni sulle correnti trifasi e sul campo rotante.

Macchine elettriche.

Principi fondamentali sulla generazione delle correnti - Alternatori - Dinamo - Motori a c. a. - Trasformatori: Cenni sui motori a c. a.

Circuiti oscillanti e irradiazione delle onde hertziane.

Circuiti oscillanti: oscillazioni smorzate e oscillazioni persistenti - Frequenza delle oscillazioni - Onde hertziane - Propagazione - Lunghezza d'onda - Schema generale di un trasmettitore a scintilla - Aerei - Anterme e telai - Eccitazione degli aerei - Distribuzione delle correnti e delle tensioni lungo le antenne - Lunghezza d'onda di una antenna e modo di variarla - Potenza irradiata - Resistenza d'irradiazione - Misura della lunghezza d'onda: ondametri e loro impiego - Aerei di bordo: caratteristiche e norme di impianto.

Tubi elettronici.

Il diodo - Caratteristiche - Resistenza interna - Funzione rettificatrice del diodo - Triodo - Caratteristiche e parametri relativi - Poliodi - Sistemi di accensione dei tubi elettronici.

Amplificazione, generazione di oscillazioni, modulazione.

Il problema dell'amplificazione - Amplificazione in alta e bassa frequenza - Apparati amplificatori - Il triodo generatore di oscillazioni nei vari sistemi di accoppiamento e rendimento del triodo generatore - Circuiti di trasmissione con eccitazione separata - Circuito pilota - Stabilizzazione della frequenza con quarzo - Cenni sugli apparati e neutralizzazione - Modulazione telegrafica - Microfoni e modulazione telefonica - Descrizione e impiego degli apparati trasmittenti particolarmente in uso.

Ricezione.

Il fenomeno della rivelazione - Raddrizzatori a cristallo - Il triodo rivelatore di oscillazioni - Rivelazione di onde persistenti - Principio dei battimenti - Eterodina - Reazione - Montaggio dei circuiti riceventi - Selettività - Selezione radioacustica - Il telefono e gli altoparlanti - Circuiti e cambiamenti di frequenza - Cenni sulla supereterodina - Descrizione ed impiego dei complessi riceventi in dotazione.

Onde corte.

Caratteristiche pratiche dei circuiti in trasmissione e ricezione - Caratteristiche di impiego.

Radiogoniometria.

Scopi - Principi di funzionamento e descrizione del radiogoniometro - Rilevamenti radiogoniometrici - Guida dei velivoli mediante radio-onde - Radiofari - Radiofari d'atterramento a onde ultracorte.

Installazione di bordo.

Impianti elettrici di bordo - Installazione degli apparati radiotelegrafici e radiotelefonici a bordo degli aeromobili - Installazioni del radiogoniometro - Compensazione e taratura - Norme generali per la manutenzione - Cenni sui collaudi e sul controllo degli apparati R. T.

LEGISLAZIONE RADIOTELEGRAFICA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

A) *Legislazione nazionale.*

1 - Norme sul servizio radioelettrico contenuto nella legislazione aeronautica italiana (art. 14 legge 20 agosto 1923, n. 2207; art. 173 e segg. regolamento per la navigazione aerea 11 gennaio 1925, n. 356).

Prescrizioni generali circa l'impianto e l'esercizio della radiotelegrafia nel Regno e prescrizioni particolari circa l'impianto e l'esercizio delle stazioni fisse e mobili, con particolare rilievo a quelle a bordo degli aeromobili.

2 - Norme per la concessione di stazioni radioelettriche a bordo di aeromobili civili (decreto Ministeriale 8 gennaio 1930).

3 - Norme e tariffe provvisorie per il servizio dei marconigrammi a bordo degli aeromobili civili (decreto Ministeriale 12 marzo 1936).

4 - Conoscenza pratica delle « Istruzioni sul servizio dei telegrammi o marconigrammi » pubblicate dal Ministero delle comunicazioni - edizione 1936 - per la parte che interessa il servizio in volo.

5 - Organizzazione dei vari servizi radio elettrici nazionali (servizio fisso, mobile e di radiodiffusione) nonchè dei servizi speciali nell'interesse della navigazione marittima ed aerea (radiogoniometri, radiofari, servizi meteorologici, segnali orari, avvisi ai naviganti) - Frequenze assegnate a detti servizi.

Conoscenza pratica dei servizi radiometeorici d'Aeronautica (pubblicazioni del Ministero dell'aeronautica: « I servizi radiometeorici d'aeronautica » e « Manuale annuario radiometeorico »).

B) *Legislazione internazionale.*

1 - Conoscenza pratica della convenzione internazionale delle telecomunicazioni (Madrid 1932) e degli annessi regolamenti - generale e addizionale - per le radiocomunicazioni, sopratutto per quanti riguarda la distribuzione e l'impiego delle frequenze e l'eliminazione delle interferenze.

2 - Conoscenza pratica dei regolamenti radioelettrici elaborati dalla « CINA »:

a) regolamento sull'impiego degli apparecchi di radiocomunicazione a bordo degli aeromobili;

b) regolamento sul servizio radioelettrico internazionale per la navigazione aerea.

3 - Principali cifrari radioelettrici internazionali:

a) codice radiotelegrafico internazionale « Q »;

b) codice internazionale « IATA »;

c) altri cifrari.

4 - Convenzione e regolamenti sulla sicurezza della vita umana in mare, in rapporto alla radiotelegrafia.

5 - Doveri e responsabilità del radiotelegrafista. Compiti dell'Unione telegrafica di Berna per le questioni relative alla radiotelegrafia.

Comitato consultivo internazionale tecnico delle comunicazioni radioelettriche.

ESERCITAZIONI DI TRASMISSIONE E RICEZIONE DEI SEGNALI R. T.

(ore 4 settimanali) (1)

Alfabeto Morse - Lettura dei segnali - Studio progressivo dei segnali alle varie cadenze - Ricezione e trasmissione di testi in lingua italiana e testi in cifre - Ricezione di telegrammi cifrati e brani di lingue estere alla velocità di 60 caratteri al minuto.

5) METEOROLOGIA ED AEROLOGIA

(ore 2 settimanali)

Elementi di fisica generale.

Richiamo dei capitoli relativi alla idrostatica e al calore.

Meteorologia.

L'atmosfera - sua costituzione - altezza - Radiazione solare.

Temperatura dell'aria - Strumenti di misura - Variazioni diurne ed annuali.

Pressione barometrica - barometro - baragrafo - variazioni diurne e annuali.

Determinazione dell'altitudine a mezzo del barometro - altimetri.

Il vapore d'acqua nell'atmosfera - umidità relativa - igrometro - igrografo.

Formazioni della nebbia e delle nubi.

Classificazioni delle diverse forme di nubi - nefoscopii - precipitazioni acquee - rugiada - brina - pioggia - neve - ghiacci - grandine. Le correnti aeree - anemoscopii - anemografi.

La circolazione atmosferica venti periodici alisei - monsoni - venti regionali: foehn, bora, maestrale, scirocco, ghibli - venti delle zone desertiche. Le osservazioni meteorologiche sinottiche, isobare, isoterme, isoliobare, cicloni, anticicloni - principali tipi del tempo in Italia - la previsione del tempo.

I servizi meteorologici nazionali ed esteri per l'assistenza alla navigazione aerea.

I cifrari meteorologici nazionali ed esteri per l'assistenza alla navigazione aerea.

I cifrari meteorologici nazionali ed internazionali.

Aerologia.

Distribuzione della temperatura alle diverse quote - troposfera - stratosfera.

Trasparenza dell'atmosfera - visibilità - turbolenza - I venti a quota - palloncini pilota - altri sistemi di sondaggio.

Le variazioni della direzione della velocità del vento in quota e relazioni con le evoluzioni delle diverse perturbazioni atmosferiche.

Fenomeni ottici dell'atmosfera.

Le correnti ascendenti termiche e quelle orografiche.

6) NAVIGAZIONE AEREA

Strumenti di bordo - Pilotaggio - Impianti d'aeroporto

(ore 3 settimanali)

1) *Navigazione aerea.*

1 - *Nozioni preliminari.* - Forma e dimensioni della terra - Coordinate geografiche - Verticale di un luogo - Orizzonte - I punti cardinali.

2 - *Nozioni elementari di cosmografia.* - I corpi celesti - La sfera celeste Movimento apparente degli astri - Misura del tempo - Movimenti della terra - Il giorno e le stagioni - I fusi orari.

3 - *Alcune definizioni relative alla navigazione aerea* - Prua e rotta di un'aeronave - Velocità di un'aeronave - Triangolo delle velocità - Deriva - Derivometri - Calcolo e correzione della deriva - Stima del vento in mare - Luoghi di posizione.

4 - *Carte di navigazione - Proiezioni cartografiche.* - Ortodromia e lossodromia - Generalità sulle proiezioni cartografiche - La proiezione di Mercatore - La proiezione gnomonica - La proiezione stereografica equatoriale - Le carte dal Kahn - Altri sistemi di proiezione - Proiezioni policoniche - Proiezione naturale - Carte aeronautiche - Misura delle distanze sulle carte - Esercizi di carteggio: tracciamento di una rotta e determinazione dei suoi elementi.

5 - *La navigazione osservata e la navigazione stimata.* - La navigazione osservata e rilevata - Elementi e principi della navigazione stimata - Problemi di navigazione.

6 - *La navigazione radiogoniometrica.* - I due metodi di rilevamento radiogoniometrico - Tracciamento dei rilevamenti r. g. - Errori nei rilevamenti r. g. - Radiofari.

7 - *Cenni sulla navigazione astronomica.* - Principi della navigazione astronomica - Esercizi di applicazione con elementi preordinati.

APPENDICE - Nozioni complementari per il conseguimento del brevetto di ufficiale di rotta.

Segnalazione ottica:

1) Metodo semaforico e metodo luminoso; conoscenza profonda del metodo di entrare in comunicazione e di trasmettere e ricevere i messaggi per mezzo di questi due metodi.

2) Codice internazionale - Bandiere (denominazioni e colori); lettura dei segnali composti con bandiere.

Esercizi di trasmissione e ricezione delle segnalazioni semaforiche e luminose.

2) *Strumenti di bordo - Pilotaggio.*

1 - *La bussola magnetica.* - Nozioni elementari di magnetismo terrestre - Declinazione - Variazione annua - Ferri duri e ferri dolci - Deviazioni semicircolari e quadrantali - La bussola magne-

---

(1) Gli allievi che aspirano al brevetto internazionale dovranno integrare le 4 ore assegnate alle esercitazioni con ore aggiunte serali.

tica per velivolo - Difetti delle bussole (inerzia - attrito) - trascinamento) - Bussola aperiodica - Bussola a distanza - Installazione della bussola - Compensazione della bussola - Costruzione della tabella delle deviazioni residue - Conversione delle prue - Impiego della bussola in volo.

2 - *Strumenti indicatori dell'altezza.* - Altimetri - Variometri (indicatori di salita).

3 - *Strumenti indicatori della velocità.* - Indicatori a tubo di Venturi - Indicatori a tubo di Pitot - Correzioni da apportare alle letture degli indicatori - Installazione degli indicatori di velocità - Protezione dei tubi di Pitot dal ghiaccio.

4 - *Strumenti giroscopici.* - Proprietà del giroscopio - Generalità sugli strumenti giroscopici - Tubo Venturi - Depressore - Controlli della depressione - Indicatore di virata - Indicatore direzionale - Orizzonte artificiale - Autopiloti - Cenni sulla bussola giroscopica.

5 - *Volo strumentale.* - Disposizione razionale degli strumenti di bordo - Gruppi di pilotaggio - Condotta del volo strumentale - Volo nelle nubi - L'atterraggio nella nebbia con l'ausilio della radio e degli strumenti.

6 - *Strumenti per la condotta del motore ed equipaggiamenti vari.* - Contagiri - Manometri - Teletermometri - Indicatori di consumo del carburante Apparecchi per la respirazione in alta quota - Apparecchi di riscaldamento a bordo - Paracadute.

7 - *Pilotaggio dei velivoli.* - Volo normale - La partenza - L'atterraggio - Volo in atmosfera agitata e con meteore avverse - Volo in alta quota - Pericolo della formazione del ghiaccio - Volo notturno - Particolarità d'impiego dell'idrovolante - particolarità d'impiego dei polimotori.

3) *Impianti d'aeroporto.*

1 - Gli aeroporti terrestri e marittimi - Impianti di segnalazione - Impianti di illuminazione e segnalazione notturna - Rifornimento di carburanti e lubrificanti.

7) Trasporti aerei ed elementi sulle comunicazioni

(ore 1 settimanale)

1) *Teoria dei trasporti aerei.*

A - *Parte generale.* - Trasporti aerei civili: origine, sviluppo, utilità. Utilizzazione del trasporto aereo. Tecnica del trasporto aereo: materiale, infrastrutture, organizzazione. Economia del trasporto aereo:

1) Spese: costi fissi e chilometrici.

2) Introiti: passeggeri, posta, merci e sovvenzioni. Rapporti e confronti fra Stati e compagnie di navigazione aerea, con particolare rilievo all'aviazione commerciale italiana. Rapporti e confronti fra il trasporto aereo e gli altri mezzi di comunicazione.

B - *Parte speciale* - Convenzioni e disciplinari fra Società e Ministero dell'aeronautica.

Organizzazione particolare di una Società italiana di navigazione aerea: Direzione Centrale, uffici periferici di rete e di scalo. Servizi meteorologici di assistenza di volo e loro funzionamento pratico - Cartelli di rotta e bollettini - Composizione dell'equipaggio di un aeromobile: compiti particolari di ciascun componente l'equipaggio - Documenti di bordo - Documenti di scalo - Servizio passeggeri, posta e merci - Rapporti di volo - Norme in casi di interruzione del volo e di incidente.

2) *Elementi sulle comunicazioni.*

A) Geografia delle comunicazioni r. t.

Ubicazioni delle grandi stazioni radiotelegrafiche e radiotelefoniche, transcontinentali più importanti con particolare riguardo a quelle italiane.

Ubicazione delle maggiori stazioni radiofoniche per servizi di radiodiffusione, con particolare riguardo a quelle italiane.

Stazioni r. t. fisse italiane e loro stazioni corrispondenti nel servizio marittimo, commerciale ed aereo.

Ubicazione dei più importanti radiofari, stazioni per servizio meteorologico e posti radiogoniometrici installati nel mondo.

Ubicazione delle stazioni radiotelegrafiche internazionali e nazionali per l'invio dei segnali orari.

B) Geografia delle comunicazioni aeree.

Linee di grande comunicazione - Linee interne - continentali e transcontinentali - Studi, proposte e prime realizzazioni delle linee transoceaniche - Stati esercenti linee aeree civili - Principali allacciamenti aerei internazionali: scali a transito internazionale con particolare rilievo all'Italia - Descrizione dettagliata della rete aerea italiana.

C) Cenni sulle reti ferroviarie e marittime dei principali Stati e loro coordinamento con le reti aeree.

8) Legislazione aeronautica nazionale ed internazionale

(ore 1 settimanale)

A) *Cenni introduttivi.*

1 - Il diritto aeronautico - Definizione, caratteri, contenuto, autonomia, rapporti con altri rami del diritto.

Parti del diritto aeronautico:

a) principali leggi e regolamenti italiani;

b) convenzione aeronautica del 13 ottobre 1919; esame dei suoi principi; attribuzioni della « C. I. N. A. »;

c) altre convenzioni aeronautiche internazionali.

2 - Regime giuridico dello spazio aereo, nei riguardi della navigazione aerea e delle comunicazioni radioelettriche. Libertà o sovranità? Soluzioni convenzionali e legislative. Conseguenze del principio della sovranità.

3 - Regime giuridico delle linee di navigazione aerea. Linee interne; legislazione italiana.

Linee internazionali: principi della convenzione del 13 ottobre 1919 e delle convenzioni bilaterali firmate dall'Italia.

B) *L'Aeromobile.*

1 - Definizioni. Distinzioni, specialmente sotto il profilo giuridico; aeromobili civili e militari, di Stato e privati; regime giuridico applicabile.

2 - Nazionalità dell'aeromobile. Sue conseguenze nei rapporti interni e in quelli internazionali.

3 - Legge imperante a bordo dell'aeromobile.

4 - Documenti obbligatori:

a) certificato di navigabilità; attribuzioni del Registro Italiano Navale ed Aeronautico;

b) certificato di immatricolazione; Registro aeronautico nazionale; inscrizioni, trascrizioni, loro efficacia giuridica;

c) libri di bordo.

5 - Diritti reali sull'aeromobile. Ipoteca. Privilegi.

C) *Aeroporti e campi di fortuna.*

1 - Definizioni - Distinzioni, aeroporti pubblici e privati; aeroporti doganali.

2 - Norme per la costruzione e l'esercizio. Servitù aeronautiche.

3 - Controlli. Poteri del comandante e del direttore civile.

4 - Figura giuridica del capo-scalo.

D) *La circolazione aerea.*

1 - Norme generali di circolazione aerea; in rotta; in prossimità degli aeroporti.

2 - Limitazioni sul transito: zone vietate; rotte obbligatorie; divieti.

3 - Limitazioni nei trasporti: armi o munizioni; materiale fotografico.

4 - Segnalazioni; fanali.

5 - Il regime doganale nella navigazione aerea. Libretti per i passaggi in dogana.

E) *Il personale navigante.*

1 - Brevetti e licenze di attitudine tecnica e di abilitazione professionale - Limiti di età.

2 - Legge e regolamento sullo stato giuridico della gente dell'aria - Gerarchia a bordo. Poteri del Comandante di aeromobile.

3 - Ordinamento corporativo delle attività aeronautiche. Inquadramento sindacale delle imprese di trasporto aereo e della gente dell'aria. Rapporti di lavoro; contratti collettivi.

F) *Il contratto di trasporto aereo.*

1 - Legislazione italiana; convenzione di Varsavia; qualche legge estera.

2 - La responsabilità nel diritto aeronautico. Responsabilità contrattuale. Responsabilità per danni ai terzi non naviganti: legislazione italiana, convenzione di Roma, qualche legge estera.
3 - Limitazione legale della responsabilità; clausole di esonero.

G) *Assicurazioni aeronautiche.*
1 - Assicurazione obbligatoria del personale navigante.
2 - Assicurazione contro i rischi della navigazione aerea.

H) *Assistenza e salvataggio.*
1 - Rapporti giuridici sorgenti dall'assistenza e dal salvataggio di aeromobili. Remunerazione. Legislazione italiana e progetto di convenzione internazionale.
2 - Norme della legislazione italiana per i casi di sinistro aereo.

I) *Cenni di diritto penale aeronautico.*

L) *Cenni di diritto di guerra aerea.*

9) e 10) LINGUE STRANIERE

(*Francese*, ore 2 settimanali - *Inglese* o *Tedesco* ore 2 settimanali).

Richiami e ricapitolazioni sulle cognizioni fondamentali possedute dagli allievi.
Esercizi graduali di conversazione e di versione sui seguenti argomenti di vita pratica e professionale.
Elementi di terminologia tecnica aeronautica.
Sistema monetario, cambi, prezzi, acquisti.
Linguaggio relativo alla vita d'albergo e di ristorante.
Orari, bagagli, passaporti, dogana, polizia, servizio sanitario, posta, telegrafo, comunicazioni telefoniche.
Terminologia relativa alla geografia e climatologia.
Regolamento internazionale relativo alla navigazione aerea.
Linee aeree nelle regioni per le quali vige la lingua studiata, aeroporti, norme interne di navigazione aerea.
Rapporti del personale navigante e dei viaggiatori con le autorità politiche, amministrative e consolari.

p. *Il Ministro*: VALLE.

ALLEGATO *B*

al bando di concorso per l'ammissione al corso di perfezionamento tecnico-professionale per *pilota di linea aerea civile*.

Programma dell'insegnamento relativo alla seconda parte (addestramento professionale) del corso di perfezionamento tecnico-professionale per « pilota di linea aerea civile ».

1) *Durata delle istruzioni.*

La durata delle istruzioni è prevista di circa un mese.

2) *Istruzioni di volo notturno.*

Le istruzioni di volo notturno saranno svolte da ciascun allievo secondo il programma seguente:
da 2 a 5 lezioni a doppio comando, di 3 atterraggi ciascuna;
da 3 a 5 voli da solo.

3) *Istruzioni di volo strumentale.*

Le istruzioni di volo strumentale saranno svolte da ciascun allievo (sempre con istruttore a bordo) secondo il programma seguente:
da 5 a 7 voli, della durata da 20 a 40 minuti ciascuno.

Gli esercizi saranno del genere sottoindicato:
a) ambientamento al volo rettilineo orizzontale;
b) salita, discesa, virate piane;
c) cambiamenti di direzione, comandati dall'istruttore a mezzo telefono di bordo;
d) navigazione con bussola ed orologio su percorso prestabilito.

In qualcuno dei suddetti voli si cercherà di effettuare tratti di navigazione nelle nubi per brevi durate (fino a 10 minuti).

3) *Conseguimento del brevetto civile di pilota di velivolo di III grado.*

Coloro che non sono in possesso del brevetto civile di pilota di velivolo di III grado, saranno sottoposti alle prove prescritte per il conseguimento di tale brevetto, effettuando le prove stesse su velivolo fornito gratuitamente dall'Amministrazione aeronautica.

Per sostenere le prove di brevetto gli allievi devono avere però ottemperato a quanto disposto dal Regolamento per la navigazione aerea, per quanto riguarda la presentazione della domanda e degli altri documenti prescritti, nonchè il pagamento delle relative tasse di concessione, che rimangono a carico degli interessati.

p. *Il Ministro*: VALLE.

(3518)

REGIA PREFETTURA DI UDINE

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduto il proprio decreto n. 36722-III San. del 29 luglio 1937 con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1935 e di cui all'avviso di concorso n. 8209 in data 17 febbraio 1936;
Veduto il decreto di pari numero e data col quale veniva provveduto alla dichiarazione dei vincitori del detto concorso;
Veduta la dichiarazione in data 20 settembre 1937 con la quale il dott. Tonicelli Pietro dichiarato vincitore del concorso per la condotta di Forgaria ha rinunciato al posto;
Veduta la graduatoria di merito dei concorrenti e rilevato che il dott. Piva Angelo Aristide è il primo fra i concorrenti che seguono in graduatoria il dott. Tonicelli che ha indicato nella sua domanda di concorrere al posto di Forgaria e che ha dichiarato di accettare la nomina;
Veduto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Piva Angelo Aristide da Spilimbergo è dichiarato vincitore del concorso per il posto di medico condotto di Forgaria.

Il podestà di Forgaria è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della provincia di Udine, e per otto giorni consecutivi all'albo del Comune e di questa Prefettura.

Udine, addì 21 settembre 1937 - Anno XV

Il prefetto: TESTA.

(3598)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.